

	Residenza per Anziani di Terzo Livello e Servizio Semiresidenziale per Anziani – cod.A5UD514.	
	Procedura Governo Clinico e Sicurezza delle Cure – cod. SR57/46 PREVENZIONE RISCHIO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ATTRAVERSO CORRETTA IGIENE MANI	

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	1
2.	FINALITA'	1
3.	DEFINIZIONI	2
4.	INTERVENTI DI PREVENZIONE	3
5.	MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	5
6.	RESPONSABILITA' DEI LAVORATORI.....	5
7.	MODALITA' DI DISTRIBUZIONE.....	5

Revisione numero	Data emissione od ultima modifica	Emessa da (Servizio Infermieristico)	Approvata da (Direzione o Delegato)
00	Aprile 2022	RGA <i>Gabriel Moldovan</i>	Responsabile Appalto Vives <i>Michela Carlet</i> Direttore area cure sanitarie e socioassistenziali ASP <i>Patrizia Vicenzotto</i> Responsabile Qualità ASP <i>Gabriella De Luca</i> Direttore Generale ASP <i>Valentina Battiston</i>

1. PREMESSA

La seguente procedura si applica nella valutazione e gestione del Rischio Infezioni Correlate all'Assistenza Attraverso la Corretta Igiene delle Mani presso la Residenza per anziani di terzo livello ed il Servizio Semiresidenziale dell'A.S.P. Cordenonese VIRGINIA FABBRI TALIENTO ed è destinata al personale Asp e del Consorzio Vives.

2. FINALITA'

L'obiettivo della procedura, in linea con il documento regionale sulla prevenzione e trattamento delle infezioni correlate con l'assistenza (ICA) e del *Bundle per la prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza connesse alle pratiche assistenziali* (Rete Cure Sicure 2019), è il miglioramento continuo della pratica clinica, della qualità delle cure, della riduzione dei rischi legati all'assistenza e ad eventi avversi prevenibili e prevedibili. L'adesione degli operatori sanitari a buone norme igieniche è la misura più importante nel controllo delle infezioni e una corretta applicazione delle procedure potrebbe prevenire il 40% delle stesse. Pertanto, il lavaggio delle mani all'interno delle strutture sociosanitarie è la misura più importante per la prevenzione della diffusione e per il controllo delle infezioni.

La procedura, strumento di lavoro pratico, accessibile ed efficace ad uso del personale coinvolto nella prevenzione e nel trattamento delle ICA ha inoltre, i seguenti obiettivi specifici:

- Fornire gli strumenti per una corretta valutazione del rischio di diffusione delle infezioni attraverso il corretto lavaggio delle mani;
- Diminuire l'incidenza delle ICA privilegiando l'aspetto della prevenzione;

	Residenza per Anziani di Terzo Livello e Servizio Semiresidenziale per Anziani – cod.A5UD514.	
	Procedura Governo Clinico e Sicurezza delle Cure – cod. SR57/46 PREVENZIONE RISCHIO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ATTRAVERSO CORRETTA IGIENE MANI	

- Fornire un'evidenza documentale della avvenuta rilevazione del rischio e delle misure di trattamento attivate;
- Realizzare il miglioramento della qualità dell'assistenza per residenti, persone fragili, considerati tutti a rischio di contaminazione, per i visitatori e gli operatori;
- Assicurare il massimo grado di appropriatezza degli interventi riducendo al minimo ogni possibile variabilità nelle strategie assistenziali, correggendo comportamenti terapeutici ed assistenziali inappropriati;
- Formare/educare il personale, che a vario titolo opera all'interno della struttura e del centro diurno, all'appropriato utilizzo del frizionamento delle mani con soluzione alcolica o durante il lavaggio con acqua e sapone, ovvero alle buone prassi di cura e applicazione della procedura.

3. DEFINIZIONI

- Ambiente assistenziale. Tutti gli elementi (apparecchiature elettromedicali, oggetti, persone presenti nella struttura sanitaria) che sono funzionali alla gestione dell'anziano;
- Ambiente circostante. Tutti gli elementi situati in prossimità dell'anziano (letto, comodino, tavolo, apparecchiature elettromedicali, effetti personali, ecc...) che possono venire a contatto con l'anziano;
- Antisepsi. Metodica atta a ridurre il numero di microrganismi presenti su tessuti viventi mediante distruzione o inibizione della moltiplicazione;
- Asepsi. Situazione in cui è altamente improbabile la presenza di microrganismi;
- Contaminazione. Presenza temporanea con e senza moltiplicazione di germi su un tessuto o superficie;
- Mani visibilmente sporche. Mani su cui sporco e liquidi organici sono facilmente visibili (p.e. materiale fecale e urine).

Prodotti per l'igiene delle mani


- Prodotto a base idro-alcolica. Preparazione per la frizione delle mani in soluzione o gel contenente alcol (almeno 60% di alcol etilico o isopropilico) e antisettico (per azione residua) creata per essere applicata sulle mani allo scopo di ridurre la crescita dei microrganismi. Queste preparazioni contengono, oltre all'alcol e all'antisettico, anche sostanze emollienti e umidificanti;
- Prodotto detergente. Detergente liquido che non contiene agenti antimicrobici, ovvero in quantità molto ridotte, con la sola funzione di conservante.

Cinque momenti in cui effettuare il lavaggio delle mani

5 MOMENTI	ATTIVITA'
Prima del contatto con l'anziano	Prima del contatto diretto
Prima di una manovra asettica	Prima di indossare i guanti sterili, prima di manipolare un dispositivo invasivo
Dopo l'esposizione ad un liquido biologico	Dopo il contatto con liquidi biologici, medicazioni, passaggi da una parte del corpo contaminata ad una parte del corpo pulita; dopo la rimozione dei guanti
Dopo il contatto con l'anziano	Dopo il contatto con l'anziano, dopo la rimozione dei guanti
Dopo il contatto con l'ambiente circostante l'anziano	Dopo il contatto con le apparecchiature elettromedicali, spondine, sollevatore, dopo la rimozione dei guanti

Pratiche di igiene delle mani

- Cura delle mani. Le azioni per prevenire l'irritazione della cute: asciugatura accurata e uso di prodotti dermoprotettivi;
- Frizione alcolica. Impiego di un prodotto a base alcolica con o senza antisettico (soluzione, gel) sulla superficie delle mani e sfregamento fino a completa evaporazione in assenza di acqua e sapone. Riduce o inibisce la proliferazione di microrganismi. Non va eseguita in presenza di mani visibilmente sporche;
- Igiene delle mani. Qualsiasi tipo di pulizia delle mani che comprende il lavaggio sociale/normale, il lavaggio antisettico, la frizione antisettica allo scopo di ridurre o eliminare i microrganismi presenti sulla cute delle mani;

	Residenza per Anziani di Terzo Livello e Servizio Semiresidenziale per Anziani – cod.A5UD514.	
	Procedura Governo Clinico e Sicurezza delle Cure – cod. SR57/46 PREVENZIONE RISCHIO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ATTRAVERSO CORRETTA IGIENE MANI	

- Lavaggio delle mani/sociale. Lavaggio con sapone normale non antimicrobico e acqua, indicato per allontanare lo sporco e la maggior parte della flora transitoria, che proviene dall'ambiente e da contatto.

4. INTERVENTI DI PREVENZIONE per la riduzione dei fattori di rischio di diffusione delle infezioni correlate all'assistenza attraverso il corretto lavaggio delle mani ed il corretto utilizzo dei guanti

Corretto lavaggio delle mani

Il corretto lavaggio delle mani si esegue attraverso il rispetto delle indicazioni contenute nella presente procedura e sintetizzate nei *bundle tecnici* distribuiti all'interno della struttura nei principali punti di accesso e di attività della casa.

Lavaggio mani per frizione con soluzione alcolica

- Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- Frizionare le mani palmo contro palmo
- Frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- Frizionare palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- Frizionare dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- una volta asciutte, le mani sono sicure

Lavaggio mani con acqua e sapone

- Bagna le mani con l'acqua
- Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- Friziona le mani palmo contro palmo
- Frizionare il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- Frizionare palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro
- Frizionare dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- Frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa
- frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa
- risciacqua le mani con l'acqua
- asciuga accuratamente con una salvietta monouso
- usa la salvietta per chiudere il rubinetto
- una volta asciutte, le mani sono sicure

Si riportano, a titolo esemplificativo, i bundle ministeriali in uso.




Corretto utilizzo dei guanti

Le procedure sopra riportate vengono implementate con le indicazioni per il corretto utilizzo di guanti, in qualità di Dispositivi di Protezione Individuale rappresentano il sistema di barriera più comunemente usato allo scopo di:

- ridurre il rischio di acquisire infezioni dai pazienti (trasmissione da)
- impedire che la flora dell'operatore sanitario venga trasmessa ai pazienti (trasmissione verso)
- evitare la trasmissione delle infezioni da un anziano all'altro
- proteggere la cute degli operatori da agenti chimici, fisici e biologici.

L'utilizzo dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani effettuata con frizione alcolica o con il lavaggio delle mani, prima e dopo l'utilizzo dei guanti.



	Residenza per Anziani di Terzo Livello e Servizio Semiresidenziale per Anziani – cod.A5UD514.	
	Procedura Governo Clinico e Sicurezza delle Cure – cod. SR57/46 PREVENZIONE RISCHIO INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA ATTRAVERSO CORRETTA IGIENE MANI	

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

FASE	IP	OSS	FKT	ED	MANUT.	IGIENE AMBIENTE	COORD
Rifornimento materiale	I	I	I	I	C	I	R
Ubicazione dei prodotti per l'igiene delle mani	C	C	C	C	C	C	R
Applicazione procedura	R	R	R	R	R	R	R
Vigilanza applicazione procedura	C	I	C	I	I	I	R

Legenda 1: IP = Personale Infermieristico; OSS = operatore sociosanitario; FKT = Fisioterapista;

Legenda 2: R = Responsabile; C = Collabora; I = Informato

6. RESPONSABILITÀ DEI LAVORATORI

È fatto obbligo a qualsiasi destinatario della presente procedura attenersi scrupolosamente a quanto indicato, consultando eventualmente il preposto, qualora le indicazioni di sicurezza non possano essere applicate per problemi particolari. Il lavoratore che non rispetti le procedure di sicurezza può essere oggetto di azione disciplinare.

L'azienda si riserva la facoltà di attuare tutte le misure necessarie al fine di evitare il ripetersi di azioni pericolose da parte dei lavoratori, qualora si verificassero.

7. MODALITA' DI DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita a tutto il personale in servizio presso la Residenza per anziani di Terzo livello e presso il Servizio Semiresidenziale, attraverso il sistema informatizzato INSOFT, che garantisce le seguenti attività:

- caricamento di procedure e di allegati (formato PDF)
- accesso individuale tracciato (utilizzo di credenziali personali)
- verifica da parte del Coordinatore dell'effettiva presa visione del documento